

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ



ASSESSORATO AL WELFARE

CONFERENZA STAMPA 3 DICEMBRE 2012

SCHEDA N. 2

Gli interventi economici per le non autosufficienze tra il 2010 e il 2012

Con il II Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato per il triennio 2010-2012 la Regione Puglia ha fatto degli interventi per le non autosufficienze uno dei pilastri delle politiche di cura e di inclusione sociale per il benessere della popolazione pugliese. E diversi sono stati gli obiettivi di servizio fissati come vincolanti per tutti i Piani Sociali di zona dei Comuni:

- 3,5% di anziani e disabili presi in carico con il servizio ADI assistenza domiciliare integrata
- almeno 1 centro diurno socioeducativo e riabilitativo con 30 posti utente per ogni Ambito territoriale
- risorse assegnate per la compartecipazione economica delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei centri diurni e delle strutture residenziali
- Unità di Valutazione Multidimensionale attiva e operativa in tutti gli Ambiti/Distretto.

Insieme agli Obiettivi di Servizio, nel 2010 la Regione Puglia ha messo a regime (dopo la sperimentazione dell'AdC nel 2008) due misure di sostegno economico alle persone non autosufficienti di cui i rispettivi nuclei familiari si fanno carico a domicilio, favorendo la conciliazione, cioè per alleviare il carico connesso al lavoro di cura in favore delle donne che lavorano o che cercano occupazione, e di maggiore appropriatezza delle prestazioni:

- 30 milioni di euro per l'**Assegno di cura**, per disabili e non autosufficienti gravi (oltre 5000 beneficiari)
- 15 milioni di euro per l'**Assistenza Indiretta Personalizzata**, per non autosufficienti gravissimi (circa 1600 beneficiari).

L'Assessorato al Welfare sta spingendo perché tutti gli Ambiti territoriali chiudano al 31.12.2012 le procedure per l'assegnazione degli Assegni di Cura e dell'AIP, al fine di consentire l'avvio ordinato ed omogeneo su tutto il territorio regionale delle muove misure di sostegno economico a partire dal 2013.

I dati relativi al primo biennio (2010-2012) di attuazione sono illustrati di seguito.

Assegno di Cura

Misura di sostegno economico, sperimentata nel 2007-2008 e messa a regime nel 2010-2011, è erogata in favore della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare, ad integrazione del reddito dello stesso, al fine di valorizzare il lavoro di cura garantito da un familiare, o da altro *care giver* privato, e di

sostenere l'impegno al potenziamento della rete dei servizi domiciliari, assicurando la sostenibilità economica del carico di cura assunto dal nucleo familiare della persona non autosufficiente.

L'Assegno di cura è riconosciuto dalla data di presentazione della domanda per 12 mensilità.

La situazione al 30/11/2012 è la seguente:

Ambiti Territoriali beneficiari degli interventi:
Ambiti Territoriali che hanno concluso la valutazione delle domande:
Numero atteso di beneficiari:
Contributo mensile
Ambiti territoriali diffidati per la conclusione delle procedure (Cerignola, Bari, Foggia, Gioia del C., Modugno)

Totale Risorse: € 30 milioni F.R.A. (Fondo regionale non autosufficienza)

Assistenza Indiretta Personalizzata

Contributo economico destinato alla realizzazione dei "progetti per la vita indipendente", erogato in favore del nucleo familiare che assicura assistenza continuativa a congiunti che si trovano in condizioni di non autosufficienza gravissima, per proseguire la permanenza a domicilio in alternativa al ricovero in struttura residenziale – in presenza di adeguate prestazioni sanitarie a domicilio.

L'Assegno di cura è riconosciuto dalla data di presentazione della domanda per 12 mensilità.

La situazione al 30/11/2012 è la seguente:

Ambiti Territoriali beneficiari degli interventi:
Ambiti Territoriali che hanno concluso la valutazione delle domande:
Numero atteso di beneficiari:
Contributo mensile
45
24
Esso
Esso

Totale Risorse: € 15 milioni F.N.A. (Fondo nazionale non autosufficienza)